



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

Via Resistenza, 9 - 47841 Cattolica - Tel. 0541/966619 Fax 0541/966633

E mail: serepubblica@rmancini.net RNEE019001@istruzione.it



Bilancio sociale 2013 «Una scuola grande come il mondo»

*«Di imparare non si finisce mai
e quel che non si sa
è sempre più importante
di quel che si sa già»
Gianni Rodari*

Contesto

- Cattolica è uno dei comuni italiani meno estesi territorialmente e la popolazione non ha subito grosse variazioni demografiche rispetto agli anni precedenti. L'immigrazione ha subito un calo: si ipotizza per la minore possibilità di lavoro.
- La cittadina basa la sua economia essenzialmente sul turismo, commercio ed artigianato, anche se, nell'ultimo decennio, si è registrato uno sviluppo dell'attività terziaria. Il benessere, in questi anni di crisi, ha subito un forte rallentamento: le piccole e medie aziende, le strutture alberghiere, l'artigianato e il commercio hanno visto contrarsi le attività; in diversi casi si è dovuto ricorrere alla cassa integrazione.
- Gli alunni, che si iscrivono, rappresentano, in quanto individui, occasione di incontro di tante culture, di diverse caratteristiche e singolarità e offrono alla Scuola l'opportunità di educare all'inclusione e alla convivenza, ai valori dell'accoglienza, della solidarietà, della tolleranza, basi necessarie per la crescita della persona e l'insegnamento-apprendimento delle discipline
- Il Circolo persegue costantemente l'obiettivo di collaborare con le famiglie nel riconoscimento dei ruoli reciproci ; le famiglie hanno formato un Comitato dei genitori che si riunisce per affrontare le problematiche Scuola-Famiglia, per proporre al Circolo iniziative, quali il piedibus, per coordinare progetti sul territorio.
- Nella provincia il Circolo Didattico svolge la funzione di "Scuola – Polo" e Centro Servizi sussidi Nuove Tecnologie per gli alunni di tutte le scuole di ogni ordine e grado della Provincia, per gli acquisti e la consulenza degli alunni DSA (disturbi specifici di apprendimento) e gli acquisti di sussidi tecnologici per gli alunni con Handicap.
- L'Istituto è sede accreditata per il tirocinio degli studenti di Scienze della Formazione per le Università di Urbino e Bologna.
- Alla scuola è stato riconosciuto il lavoro costante di conoscenza, valorizzazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, come testimonia il marchio e il logo "SCUOLA AMICA" concesso da UNICEF e MIUR, in seguito alla positiva valutazione di progetti realizzati e realizzabili in programma.
- Nelle due scuole primarie si sono realizzati negli anni scolastici precedenti e nell'anno scolastico in corso progetti di servizio civile nazionale: "Una scuola solidale 2011" con l'impiego di giovani in ogni sede di plesso; i progetti sono stati giudicati molto positivamente nell'ambito del monitoraggio previsto dai docenti, dagli OLP, dai giovani in servizio e dai genitori di tutti gli alunni; lo stesso giudizio è emerso dal monitoraggio che ha coinvolto gli utenti per rivelare il valore aggiunto.
- Il Comune di Cattolica partecipa al POF (Piano dell'Offerta Formativa) della scuola offrendo iniziative, operatori e "luoghi" culturali quali: la Biblioteca, i Teatri, il Museo, il Laboratorio Immagine.
- Il Circolo aderisce a NUOVI progetti :
- il progetto **E-Inclusion** che è finalizzato all'inclusione scolastica attraverso l'utilizzo delle LIM.

- il **Bilancio Sociale**, già attivo da alcuni anni per scelta del Circolo, da quest'anno è seguito dall'Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna
- il progetto "**Ti voglio capace**" che ha come finalità il contrasto alla dispersione scolastica;

Identità del Circolo Didattico anno scolastico 2012-2013

- Dirigente Scolastico n. 1
- DSGA(Dirigente Servizi Generali e Amministrativi) n. 1
- Docenti n. 59 + n.1 docente a 15 ore su posto comune + n.1 docente a 18 ore su sostegno e n. 3 per IRC (l'Insegnamento della Religione Cattolica)
- Collaboratori amministrativi n. 3
- Collaboratori scolastici n. 9

PLESSI, CLASSI, ALUNNI a.s.2012/13

<u>Scuola dell'infanzia</u>	<i>n. sezioni</i>	<i>n. alunni</i>		<i>Alunni con handicap</i>	<i>Alunni stranieri</i>
Papa Giovanni XXXIII	4	96	0	20	

• La scuola dell'Infanzia è aperta all'utenza per 8 ore giornaliere, è funzionante la mensa scolastica ed è garantito il servizio di pre e post-scuola per venire incontro alle esigenze dei genitori.

Scuole primarie

	<i>n. classi</i>	<i>n. alunni</i>	<i>Alunni con handicap</i>	<i>Alunni stranieri</i>
Plesso P.za Repubblica	14		296	12
Plesso Carpignola	11	245	3	29

• n. 5 prime, n. 5 seconde, n. 5 terze, n. 5 quarte e n. 5 quinte;

• per andare incontro alle esigenze delle famiglie, in entrambi i plessi, è garantita ai genitori la scelta tra classi a Tempo Pieno (ore 40) e classi a 27 e 30 ore;

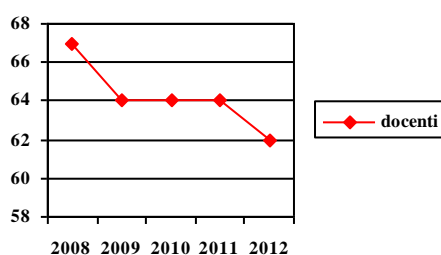
• è presente la mensa scolastica, utilizzata, a domanda, anche da gruppi di alunni delle classi a 27 e 30 ore e finanziata col contributo delle famiglie;

• è attivato il servizio di pre e post-scuola garantito dai collaboratori scolastici;

• nel plesso di Repubblica il Tempo Pieno (ore 40) è ulteriormente articolato su sei e cinque giorni.

Situazione organico del Circolo didattico numero docenti

- 2008/09 docenti n. 63 + n.1 a 12 ore + n. 4 IRC
- 2009/10 docenti n. 61 + n.1 a 14 ore + n. 3 IRC
- 2010/11 docenti n. 61 + n.1 a 3 ore + n. 3 IRC
- 2011/12 docenti n.61 +n.1 a 3 ore + n. 3 IRC
- 2012/13 docenti n. 59 +n. 1 a 15 ore su posto comune + n. 1 a 18 ore per sostegno + n. 3 IRC



Scheda di rilevazione rivolta ai genitori riferita all'organizzazione dei servizi, rapporti con il dirigente, con la segreteria e con i docenti

Nel 2012/13 i questionari raccolti (raffrontati all'anno scorso) sono stati:

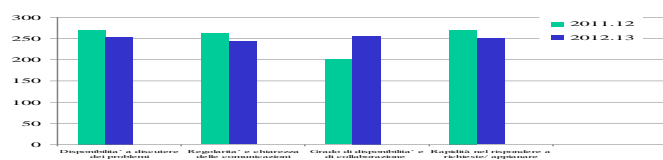
- Genitori 281 contro 335 risposte a.s. 2011/12
- ATA 9 contro 10 risposte a.s. 2011/12
- Docenti 52 contro 46 risposte a.s. 2011/12

Osservazioni: -in calo le risposte dei genitori, da rilevare una classe in meno in organico rispetto all'anno precedente; in crescita le risposte dei docenti

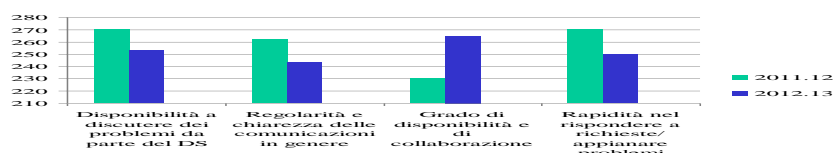
A.S. 2012-13 soddisfazione dei genitori

- Schede n. 281 su 638 alunni
- Vengono riportate le risposte positive dato che le negatività (scarse) nelle diverse sezioni e item sono da un minimo di due a un massimo di 37, cioè minoritarie rispetto alle voci da sufficiente ad ottimo; il giudizio buono è maggioritario.
- I dati sono confrontati con l'a.s. precedente le schede sono n. 335 su 684 alunni

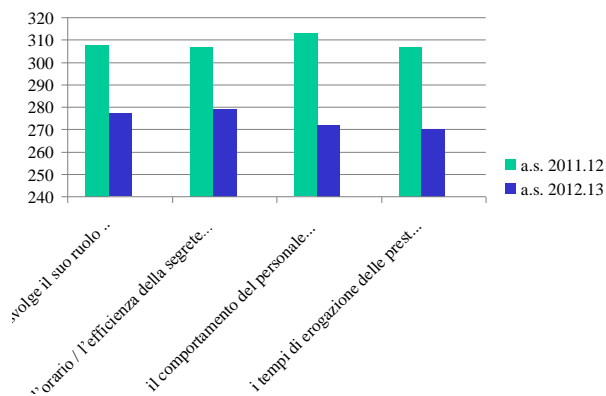
Genitori-Dirigente Scolastico



Genitori- Docenti



Genitori – ATA



Osservazioni:

il rapporto tra le componenti collegiali della scuola risulta essere improntato sulla **disponibilità a collaborare**.

L'aspetto critico si rileva alla voce “comunicazione” tra la scuola e le famiglie.

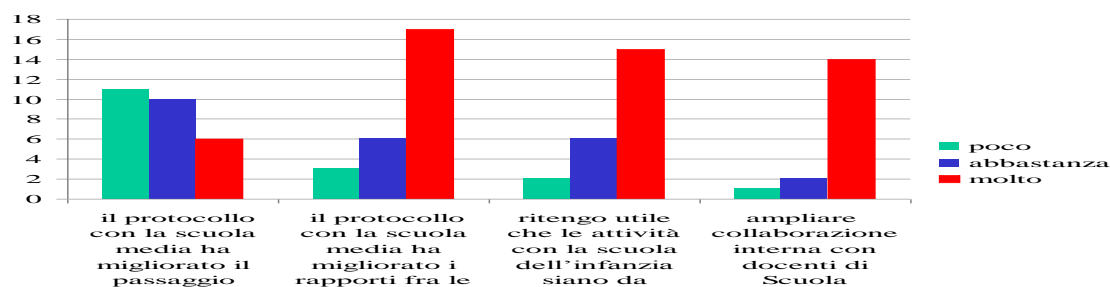
COSA FARE?

- Comunicare via posta elettronica
- Intensificare il rapporto con il rappresentante dei genitori
- Migliorare la pagina web
- Focus group da riproporre

Sezioni oggetto di indagine caratterizzanti il nostro Circolo Didattico

- Continuità (Indicazioni Nazionali dei diversi ordini di scuola)
- Didattica (Collegio Docenti, classi parallele, team)
- Intercultura (Accoglienza alunni stranieri)
- Handicap (Inclusione e centro territoriale per gestione sussidi e strumenti compensativi DSA)
- Tecnologie (Centro formazione docenti nelle tecnologie- LIM)
- Formazione pedagogica interna ed esterna (Collegio Docenti, scuole in rete, territorio, niversità, USR; USP)
- Cittadinanza (Rete per legalità e cittadinanza attiva)
- Progetti (Ampliamento dell'offerta formativa)

Continuità con la scuola dell'infanzia e con la scuola media



Dal Focus genitori

“In qualità di genitore e di docente il passaggio alle medie è un nodo cruciale: scuola media e scuola primaria devono assolutamente raccordarsi; questo non significa che non ci debba essere un cambiamento, ma devono comunque essere salvate cose che ancora restano importanti in quella età e che invece nel giro di due mesi si perdono completamente. Gli alunni andrebbero accompagnati in maniera più graduale, anche perché in termini di motivazione la scuola elementare è straordinaria nel tenerla viva; è vero anche che è tutto nuovo, però nel giro di pochi mesi si vedono progressivamente spegnere le motivazioni”.

Continuità: criticità

Alcune criticità relative al lavoro di questa e di altre commissioni sono frutto dell'incertezza e della riduzione del FIS (Fondo d'Istituto).

Non si sono svolti incontri per il curricolo verticale né con la scuola dell'Infanzia, né con la scuola secondaria di 1° grado.

Si è proceduto:

- a. con i “tradizionali” incontri: programmazioni settimanali a classi parallele e team.
- b. coordinamenti vari tra gli ordini di scuola grazie al lavoro della sola Funzione Strumentale.

Nessun confronto anche sui progetti comuni in rete riguardanti sia la primaria che la scuola dell'Infanzia e la scuola secondaria di primo grado, se non attraverso relazioni scritte finali o socializzazione dei lavori

Continuità... ri- partenza

Innovazione tecnologica LIM INCLUSION: si è costituito un gruppo di docenti formatori interni, c'è stato un confronto anche con docenti della media, si sono gettate le basi per lavorare insieme in sperimentazione sulla didattica inclusiva (es. libri digitali)

Redatto in rete con l'IC di Cattolica il progetto regionale “Sentieri di...versi”, scrittura creativa.

La commissione aggiornamento ha affrontato il tema BES argomento discusso e da discutere, che viene rilanciato nella formazione di settembre - novembre 2013 per i tre ordini di scuola.

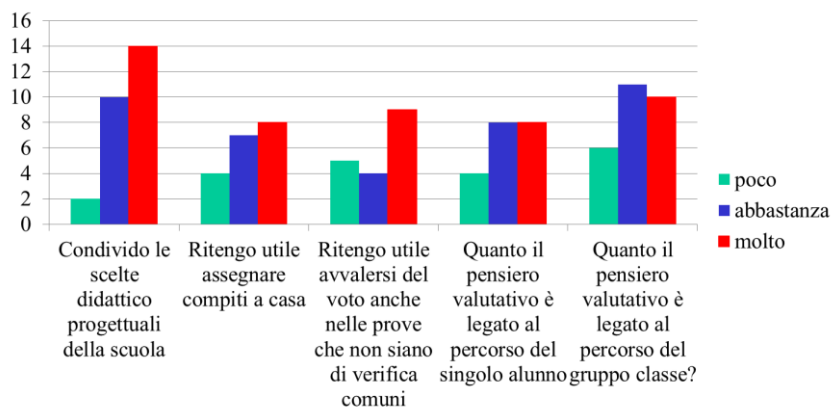
Ultimo anno prima dell'Istituzione del Comprensivo:

si incontreranno le famiglie per una informazione

si costituiranno gruppi di studio sulle Indicazioni Nazionali per i

docenti delle primarie e della media in preparazione al curricolo verticale.

Organizzazione didattica dal punto di vista dei docenti



Didattica

Aspetti positivi

L'organizzazione, come gli ambienti, sono correlati ad un'idea pedagogica; il Circolo ha scelto la corresponsabilità e la condivisione.

La collaborazione dei team, ma soprattutto delle classi parallele assicura una qualità diffusa e dà sicurezza e sostegno ai singoli.

Si sente l'esigenza di dedicare più tempo alle domande pedagogiche.

Tra le figure importanti:

i referenti di classe parallele, che fungono da coordinatori e «animatori» delle classi parallele

i referenti delle commissioni

le funzioni strumentali

i collaboratori del dirigente

Esse permettono la diffusione di innovazione e di buone pratiche, oltre che dei progetti annuali

Dal Focus alunni

- *Ci sono bambini distratti e rumorosi*
- *Quando succede qualcosa con un compagno, dobbiamo chiamare la maestra ed è come essere all'asilo*
- *Si può fare Ocus (inglese) anche nelle altre classi?*
- *Meno compiti a casa*
- *Siamo felici quando le maestre non cambiano*
- *Ci piace giocare nelle ricreazioni*
- *Ci piacciono le LIM e la ricreazione libera*
- *È bello il giardino grande*
- *Vorremmo usare più la LIM*
- *Non c'è rispetto per le maestre*

Cosa non dimenticheranno della scuola


- *Il campo da basket*
- *Le maestre gentili*
- *I lavoretti*
- *La settimana della musica*
- *Le gite*
- *Palla rilanciata*
- *Le maestre brave a spiegare*
- *Andare ai laboratori*
- *Le maestre che aiutano i bambini in difficoltà*
- *Il torneo di pallavolo*
- *Lo sport*
- *L'orto*

“Ci sembra di capire che gli alunni stiano bene a scuola”


Dal Focus genitori

- 1° genitore: *“secondo me il livello dei docenti in questa scuola è alto, la volontà delle maestre è tanta e se avessero i mezzi adatti chissà cosa si potrebbe fare, tirerebbero fuori il massimo, il meglio, ho fatto parte del Consiglio e a volte c'è stato il problema della mancanza di fondi anche per comprare la carta igienica, ma nonostante ciò la scuola va avanti, c'è l'accoglienza, c'è sentimento”*
- 2° genitore: *“chiedo a mio figlio come va a scuola ma faccio fatica a capire perché ho il problema della lingua e lui parla poco, da un mese circa comincia a capire quello che legge, la sera a casa si mette a leggere e sorride, gli piace molto anche disegnare”*
- 3° genitore: *“sono soddisfatta dell'insegnamento delle materie, hanno cucinato, hanno fatto dei lavori di altre tradizioni, sono contenta che mia figlia impara altre tradizioni oltre a quella italiana”*

Didattica, risorse aggiuntive

- Servizio Civile Nazionale  progetto annuale «Una scuola solidale 2011»; n. 2 volontari ore svolte a testa 1400, su 5 giorni la settimana; fondi della scuola e del SCN regionale, al fine di seguire gli alunni con handicap e gli stranieri.
 - Educatori sul sostegno n. 6: fondi Comune di Cattolica e Comuni vicini
 - Educatori sulla mensa n. 3: fondi dei genitori degli alunni frequentanti le 27 o le 30 ore (tipologia oraria per le quali non è prevista la mensa) che, per esigenze lavorative dei genitori necessitano del servizio

Didattica: Valore aggiunto risultati dei questionari

- Servizio Civile Nazionale: impiego e ricadute 
 - Le due volontarie hanno collaborato alle azioni già poste in essere dalla scuola per gli alunni H e gli alunni stranieri o che presentano problematiche di inserimento- apprendimento; le volontarie hanno svolto attività di recupero estive organizzate dalla scuola.
 - Ore annuali di lavoro a volontaria 1.400; giorni di lavoro 5 settimanali.
 - I questionari distribuiti alle famiglie e al personale docente restituiscono una valutazione positiva dell'esperienza dovuta anche alla continuità degli interventi, dato che questo è il terzo anno consecutivo di attuazione nel nostro Circolo.



Didattica... domande per crescere

I BES (alunni con Bisogni Educativi Speciali) hanno il merito di ri-aprire la discussione su alcuni nodi pedagogici

La scuola si è illusa di livellare le disuguaglianze ma queste sono rimaste

Chi fa i compiti a casa ed è aiutato, è favorito rispetto a chi si trova «solo».

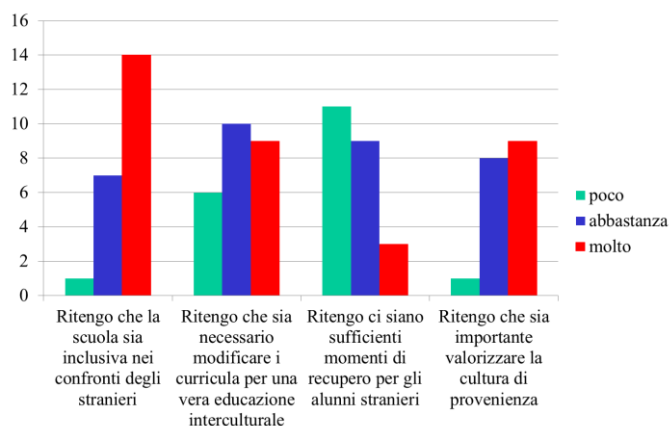
Il gruppo classe e il singolo, un binomio impossibile? Quali «classi aperte»?

Difficoltà ed eccellenze; è giusto porle in contrapposizione?

Quanto il Collegio condivide, nella sua interezza, il POF e i criteri sulla valutazione?

Si ritengono veramente le famiglie come i terzi soggetti dell'educazione (bambino, adulti, maestri) ? o soggetti da «utilizzare»?

Intercultura



Dal Focus alunni

“I bambini stranieri ci fanno rimanere indietro con il programma”

- Da dove nasce questa affermazione?
- Chi sono gli alunni stranieri, quali bisogni portano?
- Confronto tra i loro voti e i voti degli italiani.
- I curricula e le altre culture

Criticità:

- al punto tre del grafico è evidente che i momenti di recupero per gli alunni stranieri sono insufficienti a causa della riduzione delle compresenze e dei fondi ridotti per i flussi migratori;
- le parole dell' alunna riportano un disagio da considerare

Percorsi di miglioramento:

- pre-scuola estiva con volontari del Servizio Civile Nazionale in collaborazione con l'Associazione Arcobaleno ed Eucrate di Riccione -extrascuola durante l'anno scolastico

Valutazione

Valutazione interna degli alunni:

La scuola, attraverso strumenti di autovalutazione strettamente collegati al POF, valuta il percorso formativo degli alunni

Valutazione esterna degli alunni:

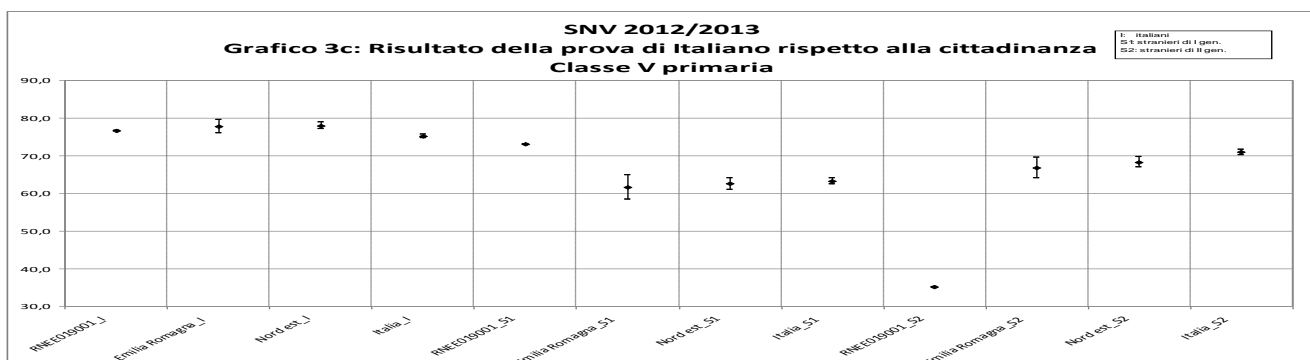
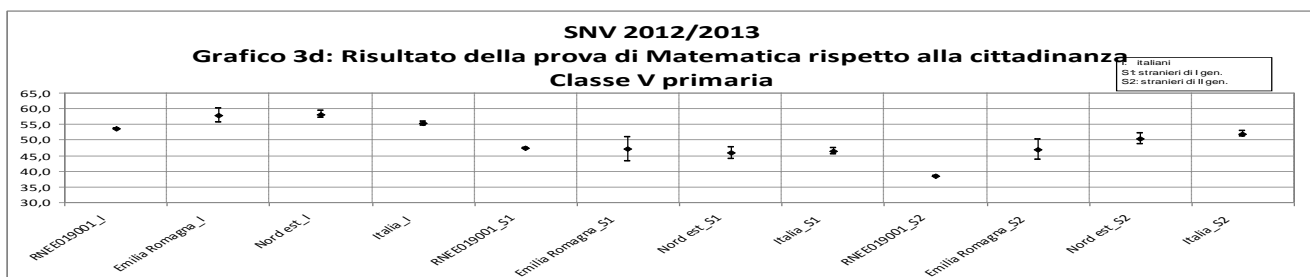
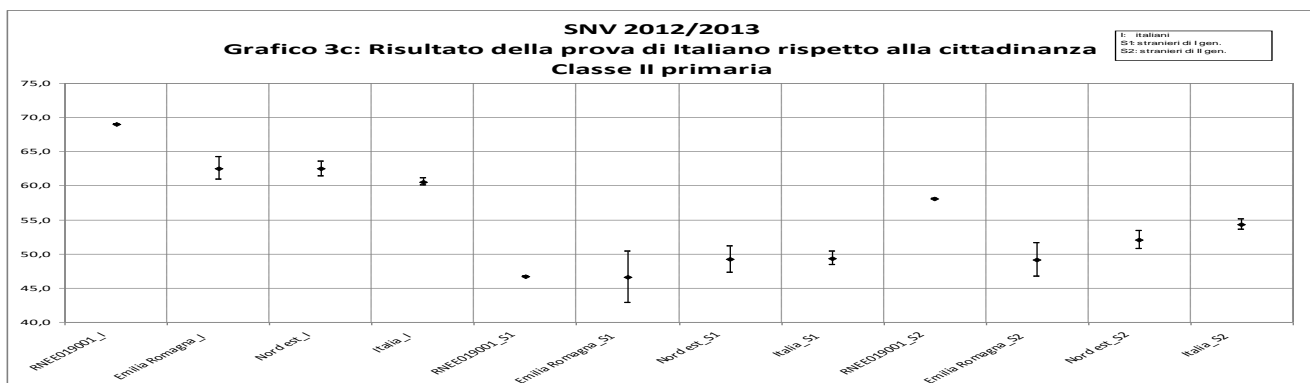
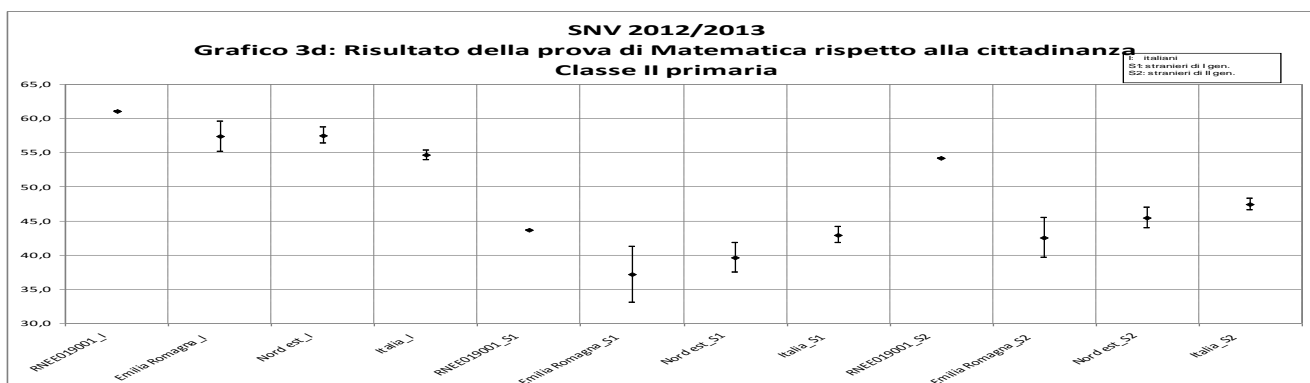
La scuola altresì, attraverso le prove INVALSI, si confronta con la realtà nazionale.

Bilancio Sociale:

La scuola si autovaluta e rendiconta all'esterno al fine ricercare strumenti e mezzi che permettano di:

- cogliere le criticità e fare scelte migliorative
- consolidare i punti di forza

Grafici INVALSI



Considerazioni sui risultati INVALSI

CLASSE II

prova di matematica:

gli alunni italiani, gli alunni stranieri di prima e di seconda generazione risultano essere nella media regionale e nazionale

prova di italiano:

gli alunni italiani, gli alunni stranieri di seconda generazione risultano essere decisamente sopra la media regionale e nazionale; gli alunni stranieri di prima generazione sono nella media.

CLASSE V

prova di matematica:

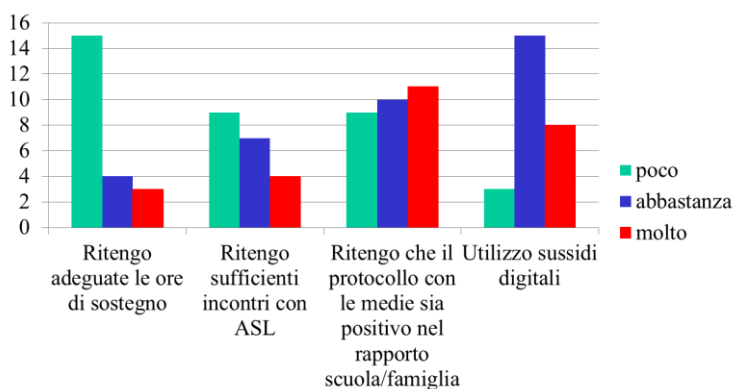
gli alunni italiani e gli alunni stranieri di seconda generazione risultano essere sotto la media, gli alunni stranieri di prima generazione nella media

prova di italiano: gli alunni italiani risultano essere nella media, gli alunni stranieri di prima generazione sono superiori alla media mentre gli alunni stranieri di seconda generazione molto al di sotto della media.

Dalla classe II alla classe V, nelle prove sia di italiano che di matematica c'è un calo: PERCHÉ?

Problema aperto a cui dare risposta: prossimo obiettivo

Handicap un punto focale della nostra storia



Dal Focus genitori

So che la maestra di sostegno è per la classe, ma quando lo scalino diventa troppo alto, è indispensabile un aiuto personale ed individuale; è molto importante il lavoro personalizzato e differenziato.

Nella mia classe i genitori vogliono tutti i compiti uguali, ho visto una grande competizione tra i genitori.

Le maestre nell'ultima assemblea sono state brave a contenere i genitori, hanno una grande ansia da prestazione.

Per me la maestra di sostegno deve insegnare al bambino speciale ad interagire con i compagni e ai compagni ad interagire con il bambino speciale

La valutazione positiva è molto motivante.

Mio figlio capisce le sfumature dei giudizi.

La mia no, però vorrei capire bene il gap che si è creato, avere la consapevolezza di come si può lavorare e dove si può arrivare, per me bisogna valutare il bambino per quello che è.

Handicap

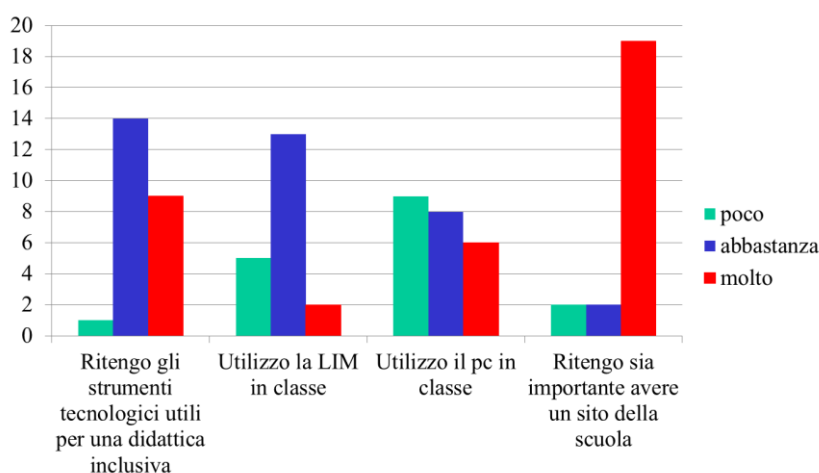
Aspetti positivi:

- gli alunni sono stati seguiti individualmente attraverso colloqui con genitori, docenti e psicologi, presente la Dirigente; tutte le risorse sono state utilizzate per coprire le ore degli educatori oltre quelle fornite dal Comune: Fondo d'Istituto, beneficenza da "Teatro genitori", iniziative varie.
- si è potenziato l'utilizzo delle tecnologie come strumenti didattici flessibili e inclusivi
- Dirigente e docenti hanno seguito corsi di formazione su DSA e su autismo,
- rapporto di collaborazione con le famiglie

Obiettivi futuri:

- necessità di pensare ad un'organizzazione flessibile, a classi aperte, aiuto tra pari, laboratori
- PEI che, nei casi più gravi, puntino maggiormente sulle autonomie
- rapporto stretto tra docenti
- Utilizzo sistematico di bassa e/o alta tecnologia
- Aumento delle ore di sostegno
- Incontri con l'AUSL: progettazione condivisa da verificare in itinere con maggior frequenza

Tecnologie



Dal Focus alunni

- *Ci piacciono le LIM*
- *Vorremmo usare più la LIM*
- *Ci piace frequentare il laboratorio di informatica*

Dal Focus genitori

Anch'io sono soddisfatta dell'insegnamento delle materie; mia figlia impara bene, è felice di andare a scuola. Mi racconta quando lavorano in classe con la LIM; con le nuove tecnologie sono anche più avanzate di noi!

La classe di mia figlia ha un sito dove guardare i compiti, gli avvisi, i lavori, le foto; Loro sono avanti con le nuove tecnologie.

Il mio bambino è ancora piccolo, ma sono d'accordo all'insegnamento della LIM, Siamo nel 2013; sì, agli origami, mai abbandonare quello che c'è stato, però il mondo va avanti: computer, internet, informatica a go-go!

*Sono d'accordo, attenzione a non perdere di vista l'importanza del lavoro manuale, dello sporcarsi, di fare cose operative e pratiche, perché a volte li vediamo impacciati.
Non è il problema di questa scuola, molto attenta a questo tipo di lavoro; si investe molto sulle nuove tecnologie, ma non su altri percorsi importanti in termini di relazione che passa più nell'esperienza diretta e non mediata.*

Tecnologie ... la penna funziona sempre ...

Il cammino è intrapreso, senza perdere di vista la manualità, il corpo e le emozioni

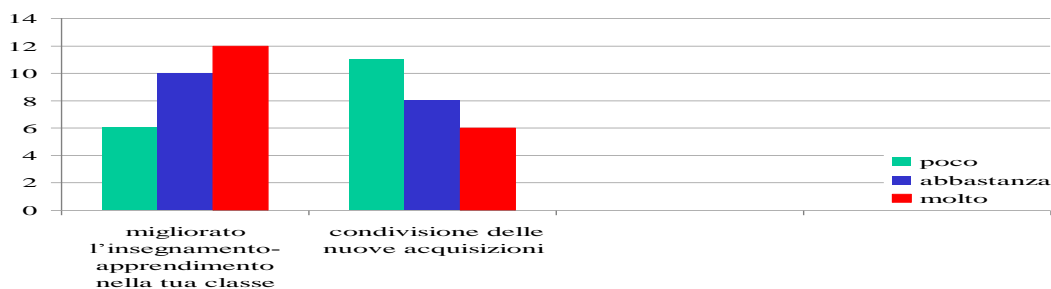
Cosa si fa:

- il circolo didattico è dotato di 20 LIM su 29 classi/sezioni di
- formazione docenti Lavagna Interattiva Multimediale: sono presenti, nel circolo, docenti formatori che prestano la loro opera anche nelle istituzioni scolastiche della provincia
- utilizzo della LIM che favorisce il lavoro a gruppi, supporta forme di tutoraggio, facilita la docenza e l'apprendimento

Cosa si vuole fare:

- dotare tutte le classi/sezioni di LIM
- condividere ed implementare uso e strategie tecnologiche attraverso l'autoformazione,...
"anche perché la "penna" elettronica non sempre funziona".

Formazione



Il 50% dei docenti è in possesso di laurea.

La formazione annuale conta, in media, 30 ore a docente.

Formazione / Aggiornamento

DIDATTICA

LABORATORIO IMMAGINE
LABORATORIO MUSICA
CORSO MATEMATICA CASTEL S. PIETRO
IRC
HOCUS (progetto sperimentale di lingua inglese)

FORMAZIONE PROFESSIONALE

UNIVERSITÀ DI URBINO
BENI NATURALI AMBIENTALI E CULTURALI DI RICCIONE
E-INCLUSION
BES, DSA, AUTISMO
GESTO GRAFICO
EAS
TI VOGLIO CAPACE

IL CIRCOLO:

FORMA I PROPRI DOCENTI
FORMA I VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE
FORMA DI ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE SULLE TECNOLOGIE INFORMATICHE
ACCOGLIE GLI STUDENTI DELLE UNIVERSITÀ DI BOLOGNA E DI URBINO, ESSENDO SCUOLA ACCREDITATA PER IL TIROCINIO

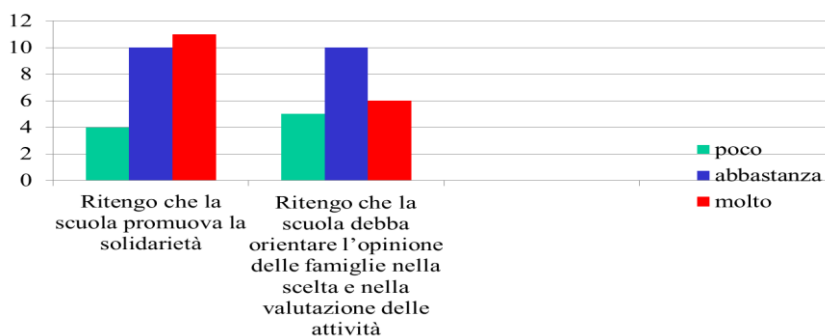
La **FORMAZIONE** è preziosa e necessaria, non c'è altro modo per crescere.

Criticità: la **CONDIVISIONE** della formazione è carente: motivi di tempo, di organizzazione,...?

Obiettivi futuri:

- Riorganizzazione delle 2 ore settimanali di non insegnamento
- Condivisione degli aggiornamenti attraverso l'autoformazione
- Archivio delle competenze gestito dalla Commissione Aggiornamento

Cittadinanza



Dal focus genitori

Cittadinanza è rispettare le regole:

“No, per fare una battuta, direi no, non si rispettano le regole, perché non si potrebbero raccogliere dei fondi per fare delle escursioni; cioè per fare delle cose pubbliche non si potrebbero raccogliere fondi privati; ovviamente si fa volentieri e spontaneamente...”

Cittadinanza è rispondere ai diversi bisogni:

“Io ho due gemelle con problemi di dislessia. Le insegnanti sono state molto disponibili. L'unica cosa da sottolineare è che un insegnante è poca da sola; ci vorrebbe un'altra insegnante. Io trovo che nella scuola ci sia tanta buona volontà e sentimento”.

“La diversità non va etichettata ma compresa”

Cittadinanza è solidarietà:

“Io vedo una solidarietà di facciata ma ognuno pensa al proprio “pezzettino”

Cittadinanza è inclusione:

“L'accoglienza nel Circolo va bene, perché mia figlia è contenta. Non sente il distacco dalla famiglia”.

Cittadinanza è mediazione:

“A scuola è l'insegnante che media tra mia figlia e gli altri, mentre fuori siamo soli, come mi è successo al parco; i genitori non intervengono sui loro figli per facilitare i rapporti con i bambini speciali”.

Cittadinanza è avere occhi che vedono:

“Vedere i nostri figli come se fossero per forza come tutti gli altri è un problema”.

Cittadinanza è riconoscere i ruoli:

“La scuola a volte pecca di presunzione mentre ci deve essere dialogo con noi genitori”.

Cittadinanza è responsabilità:

“Quello che succede a scuola non riguarda la mamma, è efficace la sgridata delle maestre”.

Il pensiero della scuola Cittadinanza è...

stretta collaborazione tra Dirigente, docenti Funzioni Strumentali, collaboratori e referenti di commissione.

responsabilità condivisa.

valorizzazione delle persone e delle iniziative

disponibilità ad intraprendere nuove strade, in particolare SCN, Bilancio Sociale, formazione e utilizzo delle tecnologie.

dialogo con gli alunni, in particolare con gli alunni rappresentanti di classe

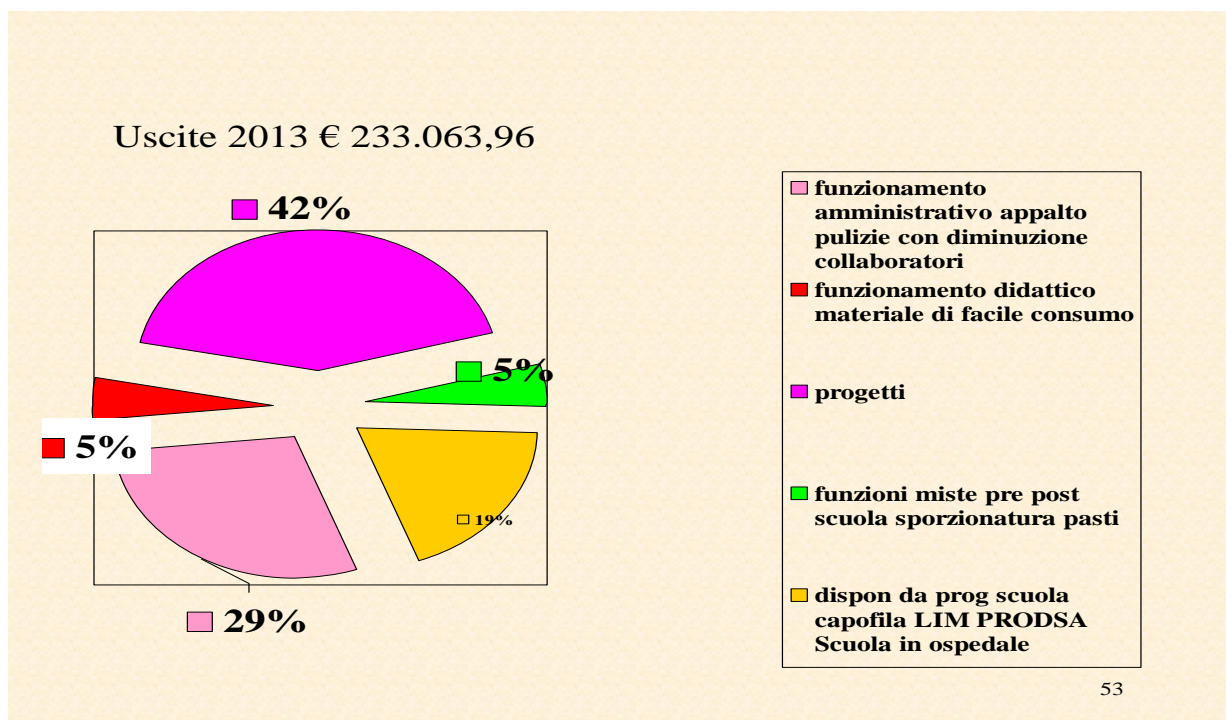
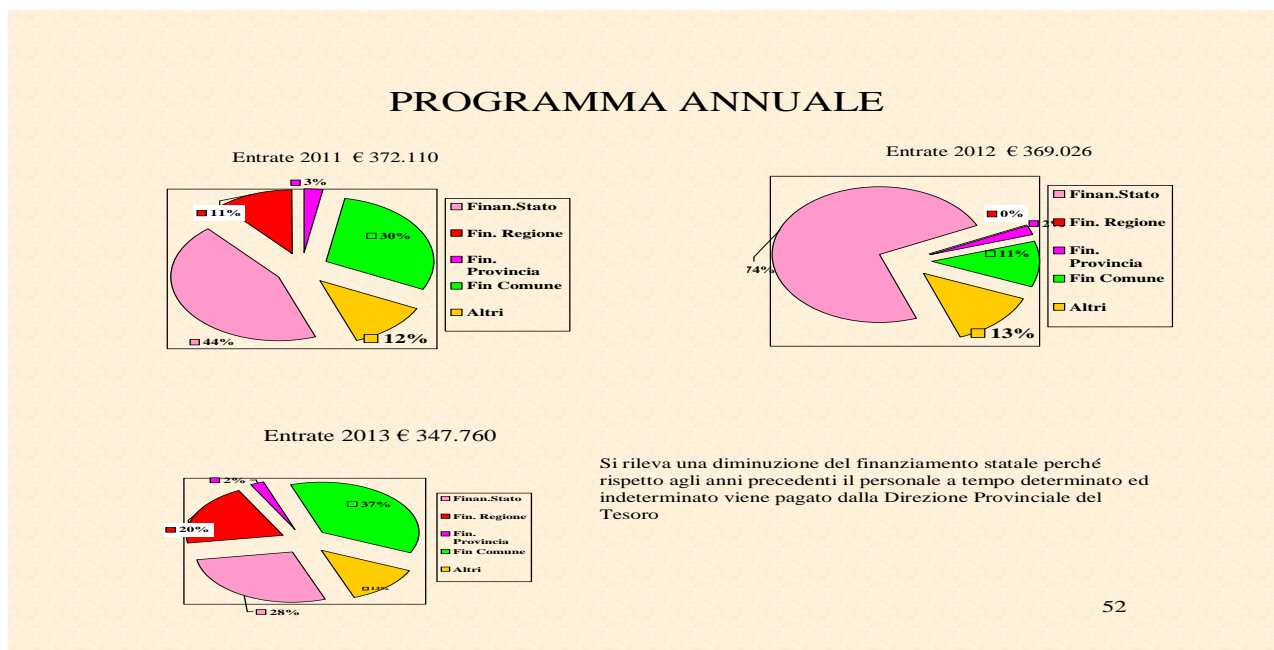
dialogo costante con le famiglie.
 attenzione all'educazione alla legalità.
 ascolto e comprensione.

RISORSE FINANZIARIE

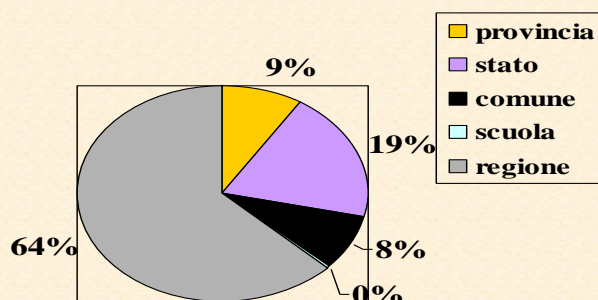
E' necessario precisare che il programma annuale è gestito su base annuale e non in corrispondenza dell'anno scolastico, pertanto le cifre sono state estrapolate dai due documenti ufficiali che non risultano ovviamente coincidere al quadro proposto.

Inoltre alcune uscite non trovano riscontro nel programma annuale: il personale dell'Istituto è retribuito direttamente dal MIUR, i beni immobili e gli arredi degli stessi sono messi a disposizione dall'amministrazione comunale, ente che si carica anche dei costi relativi alle utenze (luce, acqua, gas e telefono).

La scuola non richiede contributo alle famiglie se non per le uscite didattiche e visite guidate.



Fondi progetti



Fondi Provincia: Il senso della scuola, qualificazione 0-6 giochi di parole, giochi di fantasia classi parallele
Fondi Stato: Polo H e Polo NT formazione LIM scuola capofila

Fondi Comune: classi parallele

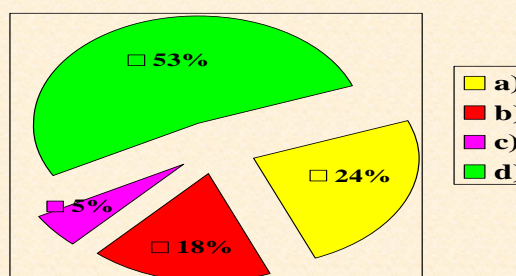
Fondi Regione: Pro DSA scuola capofila

Fondi scuola : SCN

54

Fondo d'Istituto A.S. 2012/13 € 35.364,89

- a) ore aggiuntive per corsi di recupero
- b) attività aggiuntive funzionali all'insegnamento
- c) collaboratori del dirigente
- d) ogni altra attività approvata del POF



55

Scheda finanziaria LIM/SNC/educatori/aggiornamento

ENTRATE LIM	DIFFUSIONE LIM	17.407,00
MIUR	NUOVE TECNOLOGIE	29.190,00
USCITE In attesa di comunicazione per procedere all'acquisto delle LIM come scuola capofila		
ENTRATE SNC (servizio civile) ALTRI	CONTRIBUTI CONCESSIONE LOCALI	462,00
USCITE CO.PR.E.SC	QUOTA ASSOCIATIVA	300,00
	RIMBORSO SPESE FORMAZIONE	162,00
	SERVIZIO CIVILE	
ENTRATE educatori COMUNE	CONTRIBUTO PER ASSISTENZA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	51.366,57
USCITE COOP. IL MAESTRALE	CONTRATTO EDUCATORI	15.918,70
COOP. MARY POPPINS	ASSISTENZA ALUNNI H	35.447,87
ENTRATE formazione MIUR	FORMAZIONE	2106,57
USCITE PERSONALE	FORMAZIONE	2106,57

VISION **anno scolastico 2014-2015**

Una scuola “su misura”: un’organizzazione didattica flessibile con soluzioni adeguate alle diverse necessità degli alunni e delle famiglie.

Una scuola che accompagna: una valutazione che accompagni ciascun alunno nel suo percorso di apprendimento.

Una scuola inclusiva: un sistema organizzativo che riconosca le differenze

Una scuola che progetta: una programmazione curricolare con obiettivi, metodi, contenuti, verifiche e valutazioni, ma soprattutto flessibile, rivedibile e individualizzata

Una scuola competente: una scuola collegiale, corresponsabile, professionale

Una scuola “in divenire”: una scuola disponibile a mettersi in discussione, a evidenziare le proprie criticità, a rielaborare e a riprogettare

ANNO 2014/2015 da Circolo Didattico a Istituto Comprensivo (unico sul territorio di Cattolica)

Progetti da portare in “eredità”

SCN approvato, in attesa dell’inizio

Sportello di ascolto

Progetti già in rete: Scuola Amica, Beni Culturali ed Ambientali di Riccione

Scuola accreditata per la formazione universitaria dei tirocinanti

Cittadinanza, legalità e diversabilità con l’Ente comunale: “Dalle parole ai fatti”

Piedibus

Obiettivi futuri:

Apprendimento/insegnamento: stesura e condivisione dei curricoli verticali dalla Scuola dell’Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado.

Organizzazione: riorganizzazione dei plessi scolastici

Formazione: piano dell’inclusività e valutazione.

Rendicontazione

IL BILANCIO SOCIALE viene rendicontato a:

- Consiglio di Istituto
- Serata rivolta all’utenza e alla cittadinanza
- Pagina web

IL POF viene rendicontato in occasione di:

- Assemblea di sezione/classe
- Intersezione/ interclasse
- Consiglio d’Istituto
- Open day
- Relazioni finali
- Pagina web
- Manifestazioni e mostre
- Monitoraggi

Il Bilancio è stato realizzato attraverso :

- questionari proposti alle famiglie, ai docenti
- focus group con i genitori e con gli alunni
- Dati provenienza INVALSI
- Scuola in chiaro
- Risorse finanziarie: bilancio consuntivo e preventivo

Si ringraziano le persone che hanno partecipato

Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo di Torino

prof. Ugo Zambello

il Dirigente Scolastico Maria Rosa Pasini, il Dirigente Scolastico Reggente Carla Alberta Corzani,

il DSGA Paola Bacchini, i docenti collaboratori Carla Iacucci, Marisa Mancini,

i docenti Nadia Vagnini, Giordana Ballestieri, Barbara Belemmi, Giovanna Marchione, Mariarosaria Litro, Norma Lorenzi, Assunta Meo.

Glossario

USR Ufficio Scolastico Regionale

USP Ufficio Scolastico Provinciale

POF Piano Offerta Formativa

FIS Fondo d'Istituto

ATA personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario

Scuola dell'Infanzia (3-5 anni), Primaria (6-10), Secondaria di I grado (11-14)

LIM Lavagna Interattiva Multimediale

BES Bisogni Educativi Speciali

DSA Disturbi Specifici di Apprendimento

PEI Piano Educativo Individualizzato

PDP Piano Didattico Personalizzato

ASL/AUSL Azienda Sanitaria Locale

INVALSI Istituto Nazionale Valutazione

FS Funzione Strumentale

DS Dirigente Scolastico

MIUR Ministero Università e Ricerca

NT Nuove Tecnologie

SNC Servizio Nazionale Civile/ OLP Operatori Locali di Progetto

IC Istituto Comprensivo

IRC Insegnamento della Religione Cattolica

Indice

Logo

Perché il Bilancio Sociale

Il contesto

Identità del Circolo

Plessi, classi, sezioni

Organico

Parere dei genitori

Osservazioni

Sezioni oggetto di indagine

Continuità

Didattica

Intercultura

Valutazione e INVALSI

Handicap

Tecnologie

Formazione docenti

Cittadinanza

Risorse finanziarie

Vision

Rendicontazione
Redazione
Glossario
Indice
Chiusura

**“Sto lavorando duro
per preparare il mio prossimo errore”**

Bertold Brecht